



CAMPIONESSA Giada Grisetti ha vinto l'oro nel completo e alla trave ed il bronzo nel volteggio. (Foto Scolari)

Ginnastica Non solo Grisetti a «Giovanili» di Frazerfeld

La giubiaschese si è distinta conquistando il titolo nazionale

FULVIO CASTELLETTI

Il Comune predica il Ticino ha recitato un ruolo di indiscusso protagonista ai Campionati svizzeri giovanili deputati a Frazerfeld. Diciannove medaglie di cui nove d'oro sono un bottino impressionante che esalta la nostra realtà. La 14 enne giubiaschese Giada Grisetti che ha proposto ancora una volta una gara perfetta superando giacigliandosi nel contempo il titolo nella massima categoria del programma giovanile e di conseguente la possibilità di laurearsi campionessa svizzera assoluta. Con lei sul podio per il Ticino anche Fasto nascente del nostro Centro di allenamento, il 13 enne bellinzonese Caterina Ceregatti che s'è messa al collo la medaglia di bronzo. Quarta e sesta le altre due reduci dagli Europei di Sofia, Tea Broggi e Gaia Nestorini. Entrambe, come d'altronde Giada Grisetti nelle finali di specialità successive, hanno evidenziato qualità che scortia per l'enorme carico di lavoro degli ultimi due mesi, pur promovendo sempre su livelli eccellenti. Nelle singole discipline il bottino più importante l'ha colto la più giovane Ceregatti con tre medaglie: oro al volteggio, argento alle parallele asimmetriche e bronzo alla trave. Per la Broggi è giusto l'oro al salto dopo il bronzo alle parallele mentre la Grisetti ha fatto il bis col medaglio

più prezioso vincendo alla trave e col bronzo al volteggio. Una medaglia d'argento anche per la Nestorini al suolo. Nelle altre categorie, con grande soddisfazione di Monica Marzari (responsabile al centro regionale di Tenero), e poi continuando il festival rossoblu. Nella categoria 4 la giubiaschese Alice Cremona ha colto il successo pur essendo tra le più giovani interpreti e con lei sul podio è salita anche la compagna di società Emma Grietti, sorella di Giada. Ad dirittura una tripletta al vertice ha caratterizzato la gara nella categoria 2 oro per Alessia Pagnamenta, SGK Lugano, argento per Nina Ferrazzini, SGK Chiasso e bronzo per Jennifer Borriellini, SGK Lugano. Logico l'oro a squadre per le nostre tre interpreti in questa come nelle altre due categorie inferiori. Oro a squadre centrate pure nella categoria 2 per merito di Giulia Bazzi, SGK Morbio Inferiore (che di medaglie d'oro ne ha vinte due essendosi affermata con estrema autorità anche nella gara individuale). Amanda Antognoni, SGK Lugano (5 nel multiplo) e Lena Bickel, SGK Morbio Inferiore (7 nel multiplo). La diciannovesima medaglia è infine giunta per merito delle giovanissime in gara nella categoria 1. Per loro (Shana Tognini, SGK Bellinzona, 6 nel multiplo, Letizia Cirigliano, SGK Lugano e Emma Gobbo, SGK Chiasso) un ottimo bronzo a squadre.

BASKET

L'ex nazionale Ervard Atcho al Massagno

Anche l'ex nazionale associato Ervard Atcho ha firmato per il Massagno in vista della prossima annata di gare, dopo la esperienza fatta a Neuchâtel con la maglia dell'Union, a Fribourg con quella dell'Olympique e soprattutto dopo l'avventura nelle file della Junior College di Kansas City, dove ha concluso la sua stagione con 6,5 punti e 6,5 rimbalzi a partita. Ervard Atcho ha ventidue anni, è alto 208 centimetri e ha dalla sua un fisico decisamente prestante. Grazie anche alle sue indubbie qualità atletiche, il giocatore dovrebbe insomma contribuire ad aumentare la presenza vicine al cestino. Di conseguenza, Ervard Atcho sostituirà nel migliore dei modi Slavica Pantic, che non ha accettato la proposta di rinnovo del contratto fattigli dal club massagnese. Ervard Atcho va così ai cancelli ufficiali conformati ragazzi cresciuti in casa del Massagno, ossia i vari Andjelkovic, Appanou, Ishidou, Braccali e Carli. Per gli ultimi due il prossimo campionato costuirà il lancio definitivo sulla ribalta della massima lega svizzera. Il Massagno è ancora alla ricerca di un paio di tassisti, ingaggiati i quali si potrà contare l'arrivo della squadra da schierare per la prossima stagione.

NOTIZIEFLASH

CICLISMO
**Tour de France: Frank
capofila della IAM**

Il lucernese Mathias Frank, ottimo 2 al recente Tour de Suisse, sarà il capofila della squadra svizzera IAM al prossimo Tour de France, che scatterà il 5 luglio dalla città britannica di Leeds. Con lui saranno in gara gli altri svizzeri Martin Elmiger, Reto Hollenstein, Marcel Freny, Sébastien Reichenbach, il francese Sylvain Chavanel e Jérôme Pineau, il tedesco Roger Kluge e l'australiano Heinrich Haussler.

TENNIS

La sorpresa è Bertola

Sul campi di Progresso del TC Lugano 1903 si sono disputate le finali delle categorie di livello più alto della Coppa Promeng-Trofeo Città di Lugano. Nella R18 il sedicenne talento di casa Remy Bertola ha superato i concorrenti, il francese Étienne Palma, sconfitto per 6-2-6-7-5. In campo femminile si è imposta Serena Campioni che ha battuto Céline Bruni per 6-3-6-2. Nella categoria R7/R8 la vittoria è andata a Lucia Ritzberger, che ha prevalso su 14-6-7-5 con i punti di un margento di quasi tre ore.

PALLANUOTO

Il Bissone è in lotta per la promozione in A

In questa stagione promossione in LN1 il Bissone ha sfidato il biglietto per partecipare al posto finale che assegnerà un giorno nella massima lega svizzera maschile della nazionale. Il Bissone, nel weekend, alla piscina delle Vernets, i bissonesi affronteranno il Ginevra e due volte il Berna.

EQUITAZIONE

La giovane Benzoni brillante a Cislago

Il Loosco weekend, con il pony Top Rainy Day, la quattordicenne amazzone di Sant'Antonio Gillian Benzoni ha vinto le due gare principali del concorso nazionale italiano di Cislago, in provincia di Varese.

HOCKEY IN LINE

Le ragazze di Novaggio sul tetto d'Europa

Le ragazze del Novaggio Twins, che sono le campionesse svizzere in carica, hanno conquistato la Coppa Europa. Nella finale di Dortmund sono imposte per 2-1 sulla compagine austriaca del Röllmesport.

CANOTTAGGIO

De Luca vittorioso col Grasshopper sul Greifensee

Debutto col botto per il nazionale luganese Vincenzo De Luca al via della quinta regata nazionale sul Greifensee alla guida del 4 senza U19 con la maglia del Grasshopper: il quartetto zarine, composto da Nicolas Kammer, Jurgen Gasser e Vincenzo Musser ha dominato due gare in programma. Lo Zuigo, secondo, ha dovuto concedere alla formazione di De Luca ben 10" nella giornata d'esordio, 7" in quella conclusiva. L'ormai greifense si propone quindi come uno dei più seri candidati per il titolo svizzero, in palio fra due settimane a Lucerna. «Può dritto, non assistevano alle gare a Lugano per Vincenzo. All'inizio della stagione si era pensato a un due e un quarto senza. Purtroppo, gli incidenti capitati ad Alan Griedl e a Calvin Cammerbacher hanno mandato all'aria il mio progetto. Scartata pure la possibilità di farci coppia a Umberto Sala, uno dei più forti singolari svizzeri, perché il locanese ha poco dimestichezza con il colpo di rema. In alternativa, il mio preferito è il canottiere del CC Lugano Sergio Cutica. Consola il fatto che De Luca ha saputo conquistarsi un posto per i Mondiali di Anversa, come allenatore del club di ritorno. La Svizzera, non era prevista la categoria U23, grazie per cui, Gianmarco Bernasconi ha dovuto gareggiare al cospetto di atleti con maggiore esperienza. Ebbene, il pupillo di Cutica ha avuto modo di mostrare le sue eccelse qualità tecniche ma anche di lottatore che gli hanno consentito di inserirsi al terzo rango assoluto in un tempo di tutto rispetto: 7'44"81, alle spalle del gallese Mathias Kühni (4). Lo scorso anno alla Coppa degli italiani di Lucerna) e del turgesco Ivo Henri, allenato dall'ingegner internazionale Ueli Bodenmann. Bernasconi che a fine mese inizierà la scuola recitante non nasconde l'ambizione di diventare il primo di casa in Svizzera. I soddisfatti per i colori del CC Lugano sono proseguite anche nel settore U19. Nel doppio «una delle specialità più formidabili» alla fine termine di una gara molto incerta che ha visto prevalere, come nei due previsioni, l'armo di Wädenswil. Nelle altre due serie in evidenza anche i compagni di società Pagnamenta e Camarotto, Ilseco e Sokolov. Scrivendo il 12 la cristiana Olyvia Negrintin, campionessa nazionale 2014 indoor, ha vinto la finale maggiore del singolo su un lotto di 8 competitori (34'17.3). In prima fila anche la seniores, da sottolineare il 4. rango della campionessa Daina Matthei Schauberg. Nei master, il derby sottoacqueo nel 4 di coppia si è risolto a favore della mista Luana/Audax Paradisi. Nel doppio, nuovo successo dei cerasiani Poret e Schibg, medaglia d'argento per Paltenghi/Bernasconi (Audax) e bronzo per i luganesi Biganti/Grivina.

AMERICO BOTTANI

Atletica Medaglia a gogò

I rossoblù brillano ai campionati della Svizzera orientale

Il primo fine settimana estivo ha visto molte promesse dell'atletica rossoblu impegnate nei campionati della Svizzera orientale a Bulgach. Con le ragazze U17 il Ticino ha vinto tutti i titoli: 400 m e 800 m; nel giro di pista vittoria per Sabrina Innocenti (61'62) davanti a Sofia Pagnamenta (62'45) e nella doppia distanza gara dominata da Antonella Lardi (2'18"76) ed Emma Lucchini (2'19'18). Raccolta di medaglie per Eleonora De Putti (il oro sui 30 m con il 14'95)

(47'36), peso (12.20 m) e lungo (5.22 m) davanti alla Chiulla (5.15 m). Corinna Piffero con 34.06 m ha vinto l'argento nel peso. Tra i ragazzi doppietta per Piero Loretzini: 800 m (2'01'96) ha battuto Alessandro Valentini (2'03'64) e nei 1500 m s'è imposto in 4'12'29. Aaron Tamburini ha firmato 400 m in 51'95 dopo aver corso 1200 m in 23'16 per l'argento. Nell'altro Martino Kici (1.85 m) e Mattéo Zariati (1.82 m) hanno accompagnato sul podio Pascal Korotkij salito a 1.97 m. Kick ha poi vinto nell'asta con 3.70 m; bronzo per Riccardo Dal Punt (3.50 m). Bronzo anche per Matteo D'Anna sui 300 m in 49'46. Tra gli U16 Simone Tattarotti ha conquistato il titolo sui 600 (1'29'69); terzo Bryan Coppi (1'32'71). Nel disco vittoria di Sara Pozzatti

(32.41 m), terza Martina Strano (30.07 m). Sui 2000 m argento per Alizee Petit (7'28'12) e Mattia Fumagalli (6'39'75) e bronzo per Fanny Sokeland (7'33'72). Gaia Nietzeri è invece seconda sui 60 m in 9'563. Il argento pure per Sofia Giudici, 10.07 m nel triplo. Il buon 5.17 m non è bastato per una medaglia nel lungo vinto dalla favorita di Alina Tobler. Negli U14 successo nel peso (3 kg) di Benedetta Silvana con 9.64 m, un metro oltre il personale. Nadine Caldenari ha vinto 60 m in 8'18 m nel lungo si è classificata terza con 4.86 m. I 2000 m hanno regalato tre medaglie grazie agli argentini di Gioele Turuani (17'50'4) e Alex Balestra (17'50'6) e grazie a Tessa Tedeschi, bronzo in 7'24'39. In fine argento sui 600 m per Zeno Ranzani (1'45'50). **LR**

Equitazione Tra staffe e studi

Lugano ha ospitato un progetto formativo per talenti europei



PROMESSE
Sei talenti del salto ostacolati hanno partecipato al progetto di Athenerium, patrocinato dalla FEl.

Erano sei i giovani cavalieri di tutta Europa selezionati per il programma formativo di «Riders Academy», che ha preso il via a Lugano presso la Franklin University Switzerland. Il programma, promosso da Athenerium, patrocinato dalla Federazione equestre europea e sostenuto dalla casa ologliera Rolex, si è svolto sull'arco di tre giorni durante i quali i ragazzi hanno affrontato argomenti quali comunicazione, mental coaching e aspetti di veterinaria relativi al salto ostacoli. «Essere talenti oggi non basta. Bisogna avere conoscenze di veterinaria, di giurisprudenza e di normative antidoping. Non solo, i giovani atleti devono saper gestire il marketing e la comunicazione», dice Eleonora Ottaviani (CEO del club mondiale dei cavalieri), ricordando che Athenerium è un'associazione di promozione sportiva che ha un gruppo di appassionati del mondo degli

sport equestri. Ma chi erano i giovani cavalieri che hanno partecipato a questo progetto? «Ognuno di questi talenti si era già distinto come sportivo d'élite», spiega Eleonora Ottaviani. «Impegnato in 6 gare a fine novembre che si giocano fra Nottm che si chiama «Cerano Emilie Steinfeldt e Chantal Müller, oro a squadre agli Europei Young Riders (30'43), due ragazze vicentine della scuola di Montebelluna, argento a squadre agli Europei Junior, il cecoslovacco Martin e la tedesca Julia Lähdt. Dopo questo programma i sei talenti dovranno affrontare anche una formazione tecnica di sei mesi nella scuola di base di un gruppo di appassionati del mondo degli am-

A.S.